

ANSA/ Teatro: Kustermann, al Vascello stagione contro il degrado

Quasi 50 appuntamenti teatrali, con anche danza e musica

(di Paolo Petroni) (ANSA) - ROMA, 28 GIU - Manuela Kustermann parla di un Vascello, come si chiama il teatro a Monteverde che fu di Nanni e ora gestisce lei, che "porta in salvo dal degrado dialgante" e, presentando la stagione 2018-'19, ribadisce che "il teatro deve essere un baluardo contro l'indifferenza e l'inconsapevolezza che è un vero pericolo: solo la conoscenza porta alla coscienza e noi diamo il nostro piccolo contributo al tentativo di riuscire a interrompere il declino in cui stiamo precipitando". Una stagione molto ricca e articolata, sempre attenta alla qualità, aperta alla danza e con alcune linee guida, da "Shakespeare nostro contemporaneo" con sei appuntamenti legati al Bardo, alla "Rassegna Calendario Civile" legata a storia e società, come poi i tre appuntamenti su "La grande guerra", oltre alla collaborazione con vari Festival da "Flautissimo" a "Gouttes de Théâtre" e ospitalità di lavori di RomaEuropa e Le Vie dei Festival. Si apre con tre appuntamenti di danza dal 12 al 23 settembre ('Collapse' di Francesco Sgrò; 'Little something' di Loredana Parrella; 'theKitchentheory' di Marisa ragazzo e Omid Lghani), mentre un quarto, più popolare, 'Lo schiaccianoci' in una rivisitazione personale di Massimiliano Volpini col balletto di Roma è fissato per le feste di fine anno (18-31 dicembre), cui seguirà una 'Giselle' a marzoe infine la chiusura di stagione dal 23 al 25 maggio con una serata 'Flamenca'. A aprire gli appuntamenti di prosa sono due lavori del festival francese 'Gocce di teatro', il 17 e 18 ottobre due testi contemporanei con regia di Isabelle Courger e un Moliere il 19 e 20 novembre firmato da Guy Simon. Sono quasi 50 le serate diverse in programma, per cui ricorderemo solo alcune cose. Il "Festival Flautissimo" con 6 lavori ispirati al tema dell camminare: da 'La strada' da McCarthy con stefano Cioffi a 'La passeggiata' da Walser con Herlitzka o la storia del funambolo Petite con Popolizio,e Javier, quindi musiche con Fabrizio Bosso e Rita Marcotulli. 'Fiato d'artista' dal 29 novembre al 9 dicembre, rassegna-ricordo dopo 50 anni con Paola Pitagora, partendo dal suo libro di memorie, sugli anni fecondi del gruppo d'artisti che operò a Piazza del Popolo (Schifano, Péascalì, Angeli, Boetti, Mambor ecc.). Un festival cinese con tre appuntamenti dal 2al 5 maggio tra musica e un testo di Shixing Guo. spettacoli importanti come "La lunga giornata verso la notte" di O'Neill visto da Arturo Cirillo (8-13 gennaio); "Dopo la prova" di Bergman con la stessa Kustermann e Ugo Pagliai diretti da Daniele Salvo (31 gennaio - 10 febbraio); "Il piacere dell'onestà" di Pirandello firmato da Alessandro Averone (2 - 7 aprile). Poi i vari Shakespeare: 'Who is the King' prima parte di un percorso triennale di Lino Musella attraverso tutti drammi intitolati a un sovrano lungo un secolo di storia inglese; 'Shakespeare/Sonetti' a cura di Walter Malosti; 'Abitare la battaglia' di Pierpaolo Sepe ispirato al Macbeth; 'Lear, schiavo d'amore', una novità dei Marcido Marcidorjs. Sempre a Shakespeare, affrontando le novelle che hanno ispirato i suoi lavori, torna Vittorio Viviani i giovedì' pomeriggio dal 10 gennaio, aprendo una serie di serate d'attore con grandi nomi, che vedranno impegnati tra gli altri Sonia Bergamasco con 'L'uomo seme'; Monica Guerritore con 'Giovanna d'Arco'; Francesca Benedetti con un Omaggio a Jean Genet; Massimo Popolizio con 'Il sogno di Borges' e Umberto Orsini con 'A proposito di gatti'. A tutto questo si aggiungono i vari spettacoli per bambini e ragazzi e tanti appuntamenti musicali, da Mazzocchetti ai Tour-namm.

PER/ S43 QBXL